



*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e per il Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Determina: ^{REP} pret. n. 16 del 26 FEB, 2020

APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA VISITA E ACCOGLIENZA AL PUBBLICO, A SUPPORTO DEL PERSONALE AFAV (ASSISTENTI ALLA FRUIZIONE, ACCOGLIENZA E VIGILANZA) DEL MiBACT, PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA – Art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - CIG: 81833867C1

Determina approvazione dei documenti di gara e avvio procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance ...”;

VISTO il D.P.R. n. 171 del 29/08/2014 che, all’art. 3, comma 3, lettera b) n. 9), individua il Palazzo Ducale di Mantova tra gli Istituti dotati di autonomia speciale “quali Uffici di livello dirigenziale non generale”;

VISTO che il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, ai sensi dell’articolo 6, comma 1) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale ed è dotato di una sua autonomia;

VISTO che il DPCM 171/2014, art. 35 co. 4 lettera o) assegna al Complesso Museale le funzioni di Stazione appaltante;

VISTO il Decreto ministeriale del 9 ottobre 2019, rep. n. 451 “Disposizioni transitorie per la ripartizione delle competenze in materia di affidamenti di contratti di appalto o concessione ai sensi dell’art. 23, comma 2, lettere a) e b), del decreto del Presidente del Consiglio del 19 giugno 2019, n. 76” e in particolare l’Art. 1, comma 6, il quale sancisce che gli istituti di autonomia speciale, provvedono autonomamente “nell’ambito delle loro competenze, all’affidamento dei contratti di appalto o di concessione, nonché all’acquisto di beni, servizi e forniture, senza limiti di valore”;

VISTO il decreto D.D. n.1378 del 13 novembre 2019 Reg. C.d.C. il 4 dicembre 2019 al fgl. 330, di nomina della Dr.ssa Emanuela Daffra quale direttore ad interim del Palazzo Ducale di Mantova nell’ambito del MiBACT;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 2 dell’art. 32 il quale prevede che “... prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 117 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio il quale prevede che negli istituti e nei luoghi di cultura possono essere istituiti servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, nonché servizi strumentali, ovvero servizi di pulizia, di vigilanza e di biglietteria;

RICHIAMATA altresì la necessità di provvedere con urgenza all’affidamento di un nuovo incarico - affidato provvisoriamente nelle more della presente procedura di gara all’attuale affidatario - dei servizi strumentali di cui al presente atto;

VISTO l’art. 50, comma 1, del D.Lgs 50/2016 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi) il quale prevede “Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti possono inserire, nel rispetto dei principi dell’Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l’applicazione da parte dell’aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell’importo totale del contratto”;

RITENUTO di dover affidare il servizio nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, oltretutto ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal D.Lgs 50/2016 ed in particolare ai sensi dell’art. 30 comma 1;

PRESO ATTO della documentazione di gara, elencata all'Art. 2.1 del Disciplinare, è costituita da:

- 1) Bando di gara Gazzetta Europea;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato speciale, alla stregua di progetto esecutivo dei servizi in appalto;
- 4) Allegato 1 – Elenco personale per clausola sociale;
- 5) Allegato 2 – DUVRI inclusivo di valutazione degli oneri di sicurezza;
- 6) Allegato 3 – Calendario attività, alla stregua di analisi dei prezzi;
- 7) Allegato A – Domanda di partecipazione;
- 8) Allegato A – 2 Dichiarazione singolo
- 9) Allegato B - Offerta Tecnica
- 10) Allegato C – Offerta economica
- 11) Schema di contratto;
- 12) DGUE in formato editabile;
- 13) Patto di integrità;
- 14) Attestazione di sopralluogo

CONSTATATO che il criterio utilizzato per la valutazione delle offerte, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto, tenendo conto dell'applicazione delle Linee Guida approvate dall' A.N.A.C "Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 Settembre 2016, contenenti le regole per operare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la nomina a RUP del dott. Stefano L'Occaso con prot. 4709 del 31 ottobre 2019 e la verifica e validazione della documentazione da parte dello stesso RUP, con nota prot. 5349 dell'11 dicembre 2019;

VISTO che l'importo dell'affidamento da porre a base di gara, pari a complessivi euro 498.779,00 (IVA esclusa), comprensivo di tutti i costi diretti ed indiretti, connessi alla regolare esecuzione dello stesso, risulta schematicamente così distinto:

Tipologia servizi	Importi in € (Iva escl.)
Importo soggetto a ribasso d'asta, a misura	497.360,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.419,00
Totale generale appalto	498.779,00

CONSTATATO che l'appalto sarà finanziato sulla base di impegni approvati sul cap. 1.1.3.185 (Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza) del bilancio 2020, ex prot. 435-P della DG-Bilancio, e da approvare sui futuri bilanci 2021 e 2022, per l'importo previsto di € 172.994,80 + Iva 22% se dovuta (= € 211.053,66) per il 2020, di € 259.492,20 + Iva 22% se dovuta (= € 316.580,48) per il 2021 e di € 66.292,00 + Iva 22% se dovuta (= € 80.876,24) per il 2022, a carico della Stazione Appaltante, Palazzo Ducale di Mantova, Piazza Paccagnini n. 3;

VALUTATO che il procedimento così delineato risulta compatibile col funzionamento del Complesso Museale Palazzo Ducale, trovando inoltre applicazione il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del Codice, con ribasso sull'importo posto a base di gara pari ad € 497.360,00, oltre agli oneri per la sicurezza (€ 1.419,00, non soggetti a ribasso) e Iva, se dovuta (ovvero in attesa di riscontro alla nota 2907 del 15 luglio 2019 del Palazzo Ducale alla DG-Musei);

PRESO ATTO che l'art. 101, c. 1 del Codice prevede che "La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto" e che nel caso in esame, per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto, si è provveduto a nominare collaboratore del RUP il dott. Antonio Ricci, a D.E. la dott.ssa Michela Zurla e a collaboratore del D.E. la dott.ssa Mari Hirose, con nota prot. 3683 del 10 settembre 2019;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della documentazione sopra elencata, nonché all'avvio della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

DETERMINA

- di approvare:
 - per le ragioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale con tutta la documentazione sopra elencata e collegata;
 - l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 es.m.i.;
- di stabilire che:

- la presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico, ovvero Sistema in modalità ASP (Application Service Provider) conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel Disciplinare di gara.
- l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, ponendo a base di gara l'importo di **euro 498.779,00** (di cui euro 497.360,00 soggetti a ribasso ed euro 1.419,00, per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso) **IVA esclusa**;
- di dare atto che, per la stipulazione del contratto, trova applicazione il "*termine dilatorio*" di cui all'art. 32, comma 9 del D. Lgs. 50/2016;
- di procedere con idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e al decreto ministeriale 2 dicembre 2016, di seguito riportate:
 - trasmissione del bando di gara in formato elettronico alla Commissione Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché pubblicazione dell'estratto del bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
 - alla pubblicazione del presente atto con la documentazione di gara, sul sito web istituzionale di Palazzo Ducale di Mantova – www.mantovaducale.beniculturali.it – nella sezione "*Amministrazione trasparente*",
 - pubblicazione, del bando integrale, del disciplinare di gara, e di tutta la documentazione relativa alla gara sul Sistema ASP (Application Service Provider) fornito dal MEF, dalla Consip e dal Gestore del Sistema.

Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova
 Il Direttore *ad interim*
 Dott.ssa Emanuela Daffra



